

VERBALE RIUNIONE SINDACO E ORGANIZZIONI SINDACALI
DEL 11.01.2005

In data 11 gennaio 2005 alle ore 11,30, nella sede municipale del Comune di Noale, si sono riuniti i signori:

- Carlo Zalunardo - Sindaco del Comune di Noale;
- Emanuela D'Alessandro - segretario generale e direttore;
- NACCHI ANNALISA - CAPO SETTORE FINANZE-PERSONALE
- I Rappresentanti Sindacali territoriali
- Perin Loretta - CGIL;
- Mauro Trevisan - CISL;
- Mario Ragno - UIL;

- I rappresentanti delle R.S.U. del Comune di Noale
- De Marchi giovanna;
- Scattolin Franco;
- Fistani Sonia;
- Colorio Lorenzo;
- Pesce Lorena;

Preliminarmente, il Sindaco ringrazia i partecipanti per essere intervenuti all'incontro che nasce dalla reciproca esigenza di conoscere le parti sindacali con le quali si dovrà avviare la contrattazione decentrata per i dipendenti del Comune.

Prosegue spiegando che l'incontro non ha un ordine del giorno specifico ma verte sulla opportunità che tra le parti si spieghino i principi con i quali l'Amministrazione intende procedere.

In primo luogo si dovranno rivedere gli accordi progressi, non per modificarli necessariamente, ma solo per essere compartecipi degli stessi ed, eventualmente, dare il proprio contributo ad eventuali integrazioni.

Si intende privilegiare al massimo la posizione dei dipendenti, nei limiti del bilancio e delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri di applicazione del fondo incentivante saranno letti alla luce dei nuovi obiettivi politici e, nei limiti del possibile, senza alterare le posizioni precedenti, consapevoli delle difficoltà di sostenere il peso del carico familiare o anche solo individuale.

Il Direttore, invitato dal Sindaco, espone brevemente alcune considerazioni circa la formulazione dei progetti obiettivo il cui contenuto deve essere rivisto anche alla luce del Nuovo Contratto del 2002/2006 specie con riferimento ai limiti riguardanti i progetti finalizzati di cui all'art.17, lett.c) del contratto 1998/2001.

La costituzione del fondo per il 2005 dovrà contenere oltre alle voci ormai consolidate anche gli importi dei progetti finalizzati previsti per legge (ICI, progettazioni, condono edilizio ecc.);

La valutazione dei progetti dovrà tenere conto della possibilità di realizzare i progetti prevalentemente in orario di servizio e in termini più contenuti fuori, la differenza implicherà una diversa valutazione dell'incentivo come previsto per legge.

Si ritiene, inoltre, di pianificare le risorse derivanti dai progetti obiettivo tenendo conto che l'attività lavorativa è influenzata dalle modalità di realizzazione dei progetti e che se vi sono finanziamenti esterni al fondo i quali hanno una destinazione specifica, essi devono essere valutati anche con riferimento ai progetti di altri dipendenti che non hanno la possibilità di attingere a fondi esterni e, quindi, devono essere privilegiati nella ripartizione del fondo interno.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

